

Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità
Piazza Liber Paradisus
Torre C
40129 Bologna
tel. 051 2195909

U.O. Gare Pon Metro
ca Dott.ssa Lara Bonfiglioli

Oggetto: proposta di procedere alla pubblicazione di apposito avviso di manifestazione a essere invitati all'eventuale successiva procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati mediante avviso di manifestazione di interesse ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera b) della Legge 11 settembre 2020 n. 120. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» – per l'affidamento del servizio di supporto socio educativo, mediazione linguistica e culturale e comunicazione partecipata nei processi di costruzione di comunità nell'area Fossolo- Due Madonne, con particolare riferimento al progetto Salus Space in Via Malvezza 2/2

Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020"

Asse 3 Servizi per l'inclusione (OT9) Azione 3.3.1: "Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate" Progetto BO3.3.1.a "Attività culturali, di animazione territoriale e collaborazione civica con particolare riferimento ai giovani e al fenomeno delle nuove povertà".

CUP F39J16001110007

Codice unico intervento S01232710374201900077

Con la presente si chiede all'U.O. Gare Pon Metro, in indirizzo, di procedere alla pubblicazione di apposito avviso di manifestazione a essere invitati all'eventuale successiva procedura negoziata ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera b) della Legge 11 settembre 2020 n. 120. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» che sarà aggiudicata in base all'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., per consentire la traduzione operativa degli elementi strategici del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 e delle specifiche esigenze di sviluppo territoriale, nel quadro dei criteri metodologici e tecnico-amministrativi previsti dai regolamenti comunitari per il ciclo di programmazione 2014-2020, in particolare nel quadro dell'asse 3, il PON Metro che prevede l'azione 3.3.1 "Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate", declinate nel Piano Operativo città di Bologna nel progetto BO3.3.1a "Attività culturali, di animazione territoriale e collaborazione civica con particolare riferimento ai giovani e al fenomeno delle nuove povertà".

Si chiede di tener conto dei seguenti aspetti:

- contesto normativo di riferimento:

- il PON Metro interviene su due driver di sviluppo progettuale dei tre costitutivi dell'Agenda urbana nazionale e, in particolare, il driver 1 - Applicazione del paradigma "Smart City" per il disegno e la modernizzazione dei servizi urbani dei residenti e degli utilizzatori delle città e il driver progettuale 2 - Promozione di pratiche e progetti di inclusione sociale per i segmenti di popolazione e di quartieri che presentano maggiori condizioni di disagio;
- che le città metropolitane interessate sono 14 (Torino, Genova, Milano, Bologna, Venezia, Firenze, Roma, Bari, Napoli, Reggio Calabria, Cagliari, Catania, Messina e Palermo);
- che l'art. 7, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, individua le Autorità Urbane quali "responsabili almeno dei compiti relativi alla selezione delle operazioni";

- ai sensi dell'art. 7 del Regolamento UE n. 1301/2013, il Comune di Bologna ha presentato alla Agenzia per la Coesione Territoriale il documento "Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Città di Bologna";
- il Comune di Bologna, con Deliberazione progr. 166/2016, PG.n. 148752/2016 ha approvato lo schema di accordo con la Città Metropolitana (attuativo della convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'area bolognese) per l'avvalimento, dal parte del Comune di Bologna, degli uffici dell'Area sviluppo economico della Città metropolitana di Bologna per lo svolgimento di attività nell'ambito del PON METRO;
- con Deliberazione prog. n. 26 del 2 febbraio 2016, P.G. n. 25583/2016, è stato approvato lo schema di convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020, destinato a regolamentare i rapporti tra l'Autorità di Gestione ed il Comune di Bologna per l'attuazione del PON Metro;
- con Determinazione pg. n. 128604/2016 è stata approvata la struttura organizzativa e le modalità di funzionamento dell'Organismo Intermedio Comune di Bologna incaricato delle diverse funzioni di gestione e controllo nell'ambito PON Metro;
- con Deliberazione progr. 10, pg.n. 19042/2017 è stato approvato il Piano Operativo di Bologna contenente l'esplicitazione delle operazioni la cui attuazione è prevista nell'ambito della dotazione finanziaria della città a valere sul Programma operativo nazionale "Città Metropolitane" FESR/FSE 2014/20 (PON);
- con Determinazione pg.n. 23727/2017 è stato costituito il Comitato di pilotaggio PON;
- che a seguito all'espletamento delle verifiche condotte con l'ausilio di un Nucleo di Valutazione appositamente nominato, il responsabile dell'OI di Bologna, con propria determinazione P.G. N. 250762/2017 del 12.7.2017, ha disposto l'ammissione a finanziamento del seguente progetto:
- "Attività culturali, di animazione territoriale e collaborazione civica con particolare riferimento ai giovani e al fenomeno delle nuove povertà" cod. BO3.3.1a;
- con la suddetta determinazione P.G. N. 250762/2017 il responsabile dell'OI di Bologna ha conferito al Direttore dell'Area Benessere di Comunità ora Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità il mandato a procedere con l'adozione degli atti e dei provvedimenti funzionali all'avvio delle procedure di attuazione conformemente a quanto previsto all'interno delle corrispondenti schede progetto, inclusi gli atti già assunti per l'esigenza improrogabile di espletare le attività preliminari indispensabili all'avvio del programma;
- con Decreto pg.n. 379347/2017 del 19/10/2017, il Sindaco ha nominato, con decorrenza dal 19/10/2017, l'Ing. Osvaldo Panaro quale Responsabile dell'Organismo Intermedio "Comune di Bologna" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020, mantenendo per se il ruolo di Autorità Urbana;

- **responsabile unico del procedimento:** dott.ssa Maria Adele Mimmi nominata con determinazione dirigenziale N. Proposta: DD/PRO/2019/3804 N. Repertorio: DD/2019/3590 P.G. N.: 414134/2019;

- **caratteristiche generali dell'affidamento:** il servizio si propone di intervenire in luoghi specifici del Quartiere Savena – le aree Fossolo e Due Madonne – ed in particolare nel contesto del progetto UIA Salus Space, con attività di accompagnamento, mediazione linguistica e culturale e comunicazione partecipata, con una triplice funzione:

- contribuire alla formazione della comunità degli abitanti di Salus space (circa 120 persone) anche sulla base della Carta dei valori e delle Regole di convivenza elaborati nel percorso partecipato parte integrante del progetto UIA Salus Space; orientare, informare e accompagnare i nuovi abitanti alle opportunità e risorse presenti nel territorio, sia di tipo pubblico sia della rete associativa presente, fornendo anche un supporto linguistico, interculturale, per accedere alle risorse del territorio e favorire l'inclusione nel tessuto sociale circostante; fornire agli abitanti gli strumenti per gestire i processi di gruppo, la soluzione dei conflitti e favorire l'uso condiviso degli spazi comuni;
- promuovere e sviluppare nuove azioni di comunità (iniziative e laboratori) in sinergia con le

opportunità e risorse presenti, agendo in modo mirato sui residenti e frequentanti le due aree potenziando il lavoro di prossimità e con la comunità a livello di quartiere, favorendo l'incontro tra persone e gruppi e facendo crescere le loro capacità di partecipare attivamente alla vita sociale;

- svolgere un'azione mirata di comunicazione, utilizzando sia i metodi tradizionali che le nuove tecnologie, per diffondere gli esiti positivi dei progetti e coinvolgere nella comunicazione stessa i cittadini, fornendo loro le competenze necessarie (prosecuzione dell'attività di "redazione partecipata" avviata all'interno del progetto Salus Space); svolgere inoltre un'azione di promozione dei prodotti e dei servizi innovativi realizzati con la partecipazione dei cittadini e dei beneficiari, al fine di incrementarne la conoscenza in tutto il territorio cittadino.

- è stato preliminarmente verificato che allo stato attuale per la tipologia di servizio di cui sopra:

- non sono attive convenzioni stipulate dalla CONSIP ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23.12.1999 n. 488 e successive modifiche ed integrazioni per la tipologia di servizi di cui sopra;
- non sono attive convenzioni stipulate dall'Agenzia Regionale Intercent-ER.

Inoltre il servizio di cui trattasi non è disponibile sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.)

- **termine di presentazione istanze:** 15 giorni;

- **durata del servizio:** 23 mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto o di consegna in pendenza – presumibilmente decorrenti dal 01 febbraio 2021;

- **importo massimo contrattuale per l'esecuzione del servizio da porre a base di gara** è pari a euro 125.366,40 (costi della manodopera 107.366,40) per tutta la durata contrattuale con oneri per la sicurezza pari a zero;

- **subappalto** previsto nei limiti di legge;

- **requisiti di idoneità professionale:** iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato oppure in altro registro (R.E.A.) oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura;

- **requisito di capacità tecnica e professionale:** l'operatore economico che partecipa alla gara deve aver effettuato un servizio analogo, con buon esito, per lo stesso committente pubblico/privato, nel triennio precedente la data di pubblicazione della lettera di invito, di durata continuativa non inferiore a mesi sei. Per servizio analogo si intende un servizio di progettazione e governance di servizi e attività di carattere formativo e/o educativo e/o culturale e/o di animazione sociale e/o di mediazione culturale/sociale. Per la durata del suddetto servizio analogo, durata non frazionabile, si intende quanto segue: durata del servizio, anche se relativa a più contratti, purché senza soluzioni di continuità. Per i raggruppamenti temporanei: il requisito di cui al suddetto punto dovrà essere posseduto/dimostrato, per intero, dalla capogruppo;

- **suddivisione in lotti:** con riferimento all'art. 51, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, non si procede alla suddivisione in lotti funzionali e/o prestazionali, al fine di garantire l'omogeneità e l'efficacia nell'esecuzione in quanto trattasi di prestazione unitaria nella quale non si ravvisano possibili frazionamenti tali da consentire un'autonoma e compiuta funzionalizzazione del servizio;

- qualora il numero di manifestazioni di interesse idonee risultasse superiore a cinque, saranno invitati tutti

gli operatori economici che hanno presentato idonea manifestazione di interesse, al contrario, non si ritiene di procedere ad integrare il numero degli operatori economici qualora il numero di manifestazioni idonee pervenute risultasse inferiore a cinque, stante che "il mercato" ha individuato "quali esistenti" solo detto numero.

Trattandosi di servizio, così come formulato non oggetto di precedente affidamento e stante che la procedura individuata può essere definita "sostanzialmente aperta" in quanto si è stabilito di invitare tutti i soggetti che presenteranno idonea manifestazione di interesse, non opera il principio di rotazione

- per la modalità di affidamento del servizio in oggetto non viene richiesta la garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 1, comma 4, della Legge 11 settembre 2020 n. 120. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»

Cordiali saluti

**Il Responsabile Unico del
Procedimento**
DOTT.SSA MARIA ADELE MIMMI

